

Comune di Nurachi

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	28/12/2016
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2016 – 31 DICEMBRE 2016
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): Maria Teresa Sanna – Segretario Comunale – Presidente Agnese Secci – Responsabile Finanziario- Componente Antonio Mastinu– Responsabile Tecnico - Componente Gloria Sanna– Responsabile Amministrativo - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>R.S.U.: Letizia Spada</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. CISL FP Salvatore Usai</p>
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Nurachi</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
Procedura le e degli atti propedeut	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della</p> <p>L'organo interno, poiché l'Ente non ha stanziato risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 non dovrà rilasciare successiva certificazione, in seguito alla stipula del presente contratto.</p>

	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. In data 05/12/2016 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance 2016 previsto dall'art. 10 del d. lgs. 150/2009 con Delibera del Giunta comunale n. 4 del 14/06/2016</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera della Giunta Comunale n. 13 del 29/01/2016 ed è stato pubblicato nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D.lgs 33/2013</p> <p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d. lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale n. 4/2016. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.</p>
Eventuali osservazioni:		

Questo Ente, in autotutela, ha provveduto alla ricostruzione dei fondi, attività che ha portato a una rideterminazione dell'importo in riduzione rispetto a quanto costituito ufficialmente per gli anni 2010 - 2014

In particolare, la ricostruzione dei fondi 2010 – 2014 ha comportato la rideterminazione delle risorse stabili con importo inferiore rispetto all'utilizzo effettivo stabile, pertanto, la differenza, fino a nuove disponibilità di risorse stabili, viene finanziata con risorse variabili.

L'Ente, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, ha provveduto a definire le modalità di recupero dell'indebito a valere sulle risorse decentrate disponibili nei cinque anni futuri.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2016 già con la determina di costituzione del Fondo n. 67 del 28.10.2016, il Responsabile del servizio finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è

stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 17.888,45, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2016 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre per l'anno*:

1. Incentivazione specifiche attività - **PROGETTAZIONE** (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 30.298,05

I criteri per la distribuzione dello specifico incentivo sono quelli concordati nel verbale della delegazione trattante n. 1 del 22/10/2015 e contenuti nel regolamento approvato con delibera della Giunta Comunale n. 88 del 29/10/2015 (approvato a seguito delle modifiche apportate al D. Lgs. 163/2006), nonché gli ulteriori criteri adeguati all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, concordati in sede di delegazione trattante con verbale n. 1 del 17/11/2016, e trasposti nel regolamento approvato con delibera della Giunta Comunale n. 88 del 24/11/2016.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

2. Incentivazione specifiche attività - **ICI** (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 2.000,00

I criteri per la distribuzione dello specifico incentivo sono quelli concordati nel verbale della delegazione trattante n. 1 del 22/10/2015 e contenuti nel regolamento approvato con delibera G.C. n. 90/2015" parzialmente modificati in sede di delegazione trattante con verbale n. 1 del 17/11/2016, e trasposti nel regolamento approvato con delibera della Giunta Comunale n. 89 del 29/11/2016.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. g CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

Art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996

57. Una percentuale del gettito dell'imposta comunale sugli immobili puo' essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del comune. I dati fiscali a disposizione del comune sono ordinati secondo procedure informatiche, stabilite con decreto del Ministro delle finanze, allo scopo di effettuare controlli incrociati coordinati con le strutture dell'amministrazione finanziaria.

Art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n. 446 del 1997

p) prevedere che ai fini del potenziamento degli uffici tributari del comune, ai sensi dell'articolo 3, comma 57, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto.

3. Incentivazione specifiche attività – **Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali** (celebrazione matrimoni civili) (art. 15 comma 1 lett. d CCNL 1/04/1999 come modificato dall'art. 4 comma 4 CCNL 5/10/2001 e s.m.i.) € 193,49
4. **Quota recupero somme** (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter) 1.389,05

Quota annuale delle risorse decentrate finalizzata a compensare le somme indebitamente erogate negli anni precedenti.

Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si e' verificato il superamento di tali vincoli. Nei predetti casi, le regioni ((adottano)) misure di contenimento della spesa per il personale, ulteriori rispetto a quelle già previste dalla vigente normativa, mediante l'attuazione di piani di riorganizzazione finalizzati alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con la contestuale riduzione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale in misura non inferiore al 20 per cento e della spesa complessiva del personale non dirigenziale in misura non inferiore al 10 per cento. Gli enti locali adottano le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Al fine di conseguire l'effettivo contenimento della spesa, alle unità di personale eventualmente risultanti in soprannumero all'esito dei predetti piani obbligatori di riorganizzazione si applicano le disposizioni previste dall'articolo 2, commi 11 e 12, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nei limiti temporali della vigenza della predetta norma. Le cessazioni dal servizio conseguenti alle misure di cui al precedente periodo non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over. Le Regioni e gli enti locali trasmettono entro il 31 maggio di ciascun anno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ai fini del relativo monitoraggio, una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria che, con riferimento al mancato rispetto dei vincoli finanziari, dia conto dell'adozione dei piani obbligatori di riorganizzazione e delle specifiche misure previste dai medesimi per il contenimento della spesa per il personale ovvero delle misure di cui al terzo periodo.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO

Totale utilizzo fondo progressioni	11.735,57
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	6.152,88
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	17.888,45
compensi derivanti da contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali (celebrazione matrimoni civili)	193,49
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	193,49
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	30.298,05
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	2.000,00
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	1.389,05
TOT UTILIZZO LETTERA k)	33.687,10
TOTALE UTILIZZO FONDO	51.769,04

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Per l'anno 2016 trova applicazione il CCDI relativo al triennio 2015/2017.

1. Progressioni economiche orizzontali non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (*art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999*) € 11.735,57.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

E' stato adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009.

La Giunta comunale con Delibera n. 76 del 31/08/2011 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi con Delibera n. 155 del 21/12/2010.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2016 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Con la Delibera n. 37 del 12/04/2016 la Giunta comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2016. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione con il Verbale n. 1 del 18/03/2016 e n. 2 del 08/04/2016.

La Giunta comunale in particolare, con Delibera n. 69 del 13.10.2016 con oggetto "**PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA**" ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett.d del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione fra le risorse variabili delle somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997 per € **193,49**, rispettivamente per *introiti derivanti dalla celebrazione di matrimoni civili*.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2016 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 69 del 13.10.2016 di indirizzo della Giunta comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2016
- Determina n. 67 del 28.10.2016 del Responsabile del servizio finanziario della costituzione del Fondo 2016;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2016 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	15.389,04
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	1.559,62
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	1.257,76
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	1.387,81
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	1.741,91
Totale incrementi contrattuali consolidati	5.947,10
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	0,00
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	21.336,14

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera d) CCNL 1.4.1999	193,49
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - ICI	2.000,00
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997)	2.396,18
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	4.589,67
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	30.298,05
Risp. Straordinario Anno Precedente	32,94
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	30.330,99
TOTALE RISORSE VARIABILI	34.920,66

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione ATA	659,00
Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.	3.079,04
Articolo 19, comma 1 CCNL 1.4.1999 DECURTAZIONE primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).	68,17
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2015	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	3.806,21

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2015	0,00
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	0,00

TOTALE DECURTAZIONI	3.806,21
----------------------------	-----------------

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2016.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso comma dispone la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente) . A tal fine si utilizza per analogia il metodo fornito dalla Circolare n. 12 del 15.04.2011 della Ragioneria Generale per il calcolo della decurtazione del fondo di cui al punto precedente, operando sul personale in servizio presso l'Ente (considerate tutte le cessazioni e assunzioni) come da prospetto seguente:

N° dip 1.1.2015	N° dip 31.12.2015	Media dip 2015	N° dip 1.1.2016	N° dip 31.12.2016	Media dip 2016
13,00	13,00	13,00	13,00	13,00	13,00

- la media dei dipendenti al 31.12. dell'anno corrente risulta quantificata nello stesso numero rispetto all'anno 2015 e pertanto non vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo;

Qualora nel corso dell'anno 2016 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 .

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 al netto delle decurtazioni è pari ad € 22.119,60.

Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo anno 2015 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	21.336,14
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	3.806,21
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	17.529,93
TOTALE Risorse variabili (C)	34.920,66
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	34.920,66
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	52.450,59

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2016 con la determina di costituzione del Fondo n. 67 del 28.10.2016 il Responsabile del servizio finanziario ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre, sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti.*

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2016
Inquadramento ex led	1.510,64
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	10.224,93
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	6.152,88
Totale utilizzo risorse stabili	17.888,45
TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	0,00
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	17.888,45

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2016
Compensi per SPONSORIZZAZIONI Lettera d) primo comma art. 15	193,49
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	30.298,05
Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	2.000,00
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	1.389,05
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	33.880,59

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	17.888,45	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	34.562,14	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	52.450,59	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 115,32 gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 6.152,88 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Questo Ente, in autotutela, ha provveduto alla ricostruzione dei fondi che ha portato a una rideterminazione dell'importo in riduzione rispetto a quanto costituito ufficialmente per gli anni 2010 – 2014.

In particolare, la ricostruzione dei fondi 2010 – 2014 ha comportato la rideterminazione delle risorse stabili con importo inferiore rispetto all'utilizzo effettivo stabile, pertanto la differenza, fino a nuove disponibilità di risorse stabili, viene finanziata con risorse variabili.

L'Ente, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, ha provveduto al recupero dell'indebitato a valere sulle risorse decentrate disponibili nei cinque anni futuri.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 17.888,45 sono finanziate dalle risorse stabili per € 17.529,93 e per € 358,52 dalle risorse variabili connesso al maggiore utilizzo delle risorse stabili.

Si attesta il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Si attesta inoltre il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1			
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2016 (A)	Fondo 2015 (B)	Diff A-B
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	15.389,04	15.389,04	0,00
Incrementi contrattuali			
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	2.817,38	2.817,38	0,00
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	1.387,81	1.387,81	0,00

Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	1.741,91	1.741,91	0,00	
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	21.336,14	21.336,14	0,00	
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte al limite				
Lettera K) primo comma art.15 RIF – ISTAT	0,00	10,59	-10,59	
Art. 15 c.2 CCNL 1.4.1999	0,00	2.463,51	-2.463,51	
Art. 15 c.1 lett. d CCNL 1.4.1999 Risparmi di gestione (art. 43 L 449/1997)	193,49	0,00	193,49	
Lettera k) 1° comma art. 15 ICI (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	2.000,00	2.500,00	-500,00	
Lettera k) Legge Regionale specifica (es. SARDEGNA n. 19 del 1997) (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	2.396,18	2.396,18	0,00	
Poste variabili non sottoposte al limite				
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	30.298,05	16.373,12	13.924,93	
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01)	32,94	289,54	-256,60	
Totale risorse variabili	34.920,66	24.032,94	10.887,72	
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00	0,00	0,00	

Decurtazione per rispetto limite 2015	0,00	0,00	0,00	-
Altre decurtazioni del fondo	3.806,21	3.806,21	0,00	-
Totale decurtazioni del fondo	3.806,21	3.806,21	0,00	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	21.336,14	21.336,14	0,00	
Risorse variabili	34.920,66	24.032,94	10.887,72	
Decurtazioni	3.806,21	3.806,21	0,00	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	52.450,59	41.562,87	10.887,72	

Tabella 2			
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016 (A)	Fondo 2015 (B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
inquadramento ex led	1.510,64	1.510,64	
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	10.224,93	10.224,93	
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	6.152,88	6.152,88	
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	17.888,45	17.888,45	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Lettera d) primo comma art. 15 SPONSORIZZAZIONI	193,49	0,00	193,49
rischio specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	550,00	550,00	0,00
maneggio valori specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	131,55	388,15	-256,60
ALTRO contrattate nel CCDI dell'anno	0,00	2.463,51	-2.463,51
Lettera K) primo comma art.15 RIF – ISTAT	0,00	10,59	-10,59
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	30.298,05	16.373,12	13.924,93

Lettera k) primo comma art. 15 RIF - I.C.I.	2.000,00	2.500,00	-500,00
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	1.389,05	1.389,05	0,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	34.562,14	23.674,42	10.887,72
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	17.888,45	17.888,45	0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	34.562,14	23.674,42	10.887,72
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	52.450,59	41.562,87	10.887,72

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2016;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale:** le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse. La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata.
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2016 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;

- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 1.01.08.01 del bilancio 2016 gestione competenza;
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 404.372,70.
Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2016 è pari ad € 391.810,97.

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2016, così come previsto dalla L. 208/2015 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2015.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 24.889,62 mentre per l'anno 2016 è pari ad € 22.119,60.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2015. Pertanto si attesta che il fondo 2016 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per la progettazione e l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D.lgs 163/2006 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2016, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2016, approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 17.03.2016 esecutiva.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 67 del 28.10.2016 è impegnato al capitolo 9401 del bilancio 2016 e precisamente all'impegno n. 273.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 1.753,37.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica F.to Dott.ssa Maria Teresa Sanna

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile del servizio finanziario

F.to Dott.ssa Agnese Secci
